

## Giornate di Studio sulla *Presenza Salesiana tra i Musulmani*

Salesianum, Roma, 30 luglio – 4 agosto 2012

### *Sintesi delle risposte al questionario*

1. Risposta ricevuta (Totale)	<b>29</b>
2. Per Ambiente	
FMA	12
SDB	17
3. Per Area geografica	
Africa	8
America	0
Asia	6
M. Oriente	4
Europa	11
Oceania	0

**Domanda 1:** Secondo te quali sono *le sfide e le opportunità* per i SDB / le FMA nella tua Ispettorìa che lavorano tra i musulmani o in una zona, quartiere o scuola, centro giovanile, parrocchia, ecc. dove un buon numero o la maggior parte degli abitanti (o studenti o giovani) sono musulmani?

**Premessa:** Secondo alcune risposte, **ogni sfida contiene un'opportunità**

#### **LE SFIDE**

##### *Atteggiamenti da potenziare*

- Accoglienza della diversità: persona, cultura, religione (10) e mettersi in relazione (3)
- Delicatezza e rispettosa attenzione alle sensibilità e necessità altrui (5)
- Fiducia e confidenza (7) che superino il sospetto e diffidenza reciproca
- Rispetto che va oltre la tolleranza (3)
- Flessibilità (2)
- Apertura ed accoglienza (2)
- Umiltà (2)
- Collaborazione
- Carità
- Fiducia nella possibilità di dialogo
- Vivere il *kairos*, saper aspettare

##### *Conoscenza*

- Più profonda e aggiornata dell'Islam (3)

- Lingua del posto
- Dimensione della religione nel Sistema Preventivo. Dall'Islam, ad esempio, Dio visto come un giudice e questa immagine può essere in conflitto con il nostro concetto di Dio misericordioso

### **Competenze**

- Promozione della cultura della vita e della pace (2)
- Ascolto, dialogo nella vita quotidiana (2)
- Discernimento riguardo all'essenziale
- Capacità di cogliere le occasioni per trasmettere il messaggio cristiano senza forzare la situazione
- Confronto e dialogo per trovare degli elementi comuni (2) tra la visione cristiana e la visione dell'Islam
- Competenza nel lavoro educativo e professionale (2)
- Equilibrio per non offendere, ma allo stesso tempo, coraggio nel difendere i diritti dei cristiani

### **Contesto**

- Fondamentalismo religioso (3), divieto di proselitismo (2), lavaggio del cervello e indottrinamento (2); idea che l'occidente è causa di tutto il male
- Diversità di visione sull'Islam tra i musulmani stessi
- Instabilità politica dello stato; problemi regionali (2)
- Migrazione dei musulmani in aree a predominanza cristiana
- Paura e odio da parte dei cristiani e tendenza a chiudersi in se stessi e tra di loro (ghetto)
- Mancanza della libertà di esprimersi come cristiani
- Presenza di piccole chiese carismatiche, talvolta motivo di scontro con alcuni gruppi islamici
- Elementi di religiosità tradizionale, come la stregoneria
- Politica
  - \* Corruzione
  - \* Confusione ed equiparazione tra cristianesimo e occidente (2)
  - \* Conflitto tra religioni (visto come problematica minore rispetto ad altre)
- Analfabetismo (3): l'educazione non è valorizzata
- Violenza (2)
- Povertà con possibili ricadute sulla comunità salesiana per il finanziamento e la sostenibilità delle opere

### **Testimonianza**

- Trasparenza e onestà (7)
- Essere uomini e donne di Dio (2), persone spirituali
- Passione per il carisma salesiano (2), laboriosità e zelo apostolico
- Esperienza del celibato vissuto con gioia
- Bellezza della nostra fede, così da suscitare curiosità nei musulmani
- Stile di vita: disciplina, buon costume, buone maniere, semplicità
- Valori cristiani e salesiani vissuti in pienezza, non al ribasso con pretesto che si è in un paese a maggioranza musulmana (2)

### **Testimonianza della comunità**

- Come segno di fraternità, di comunione (3)
- Come presenza di Dio, di Gesù

### **Missione educativa-evangelizzatrice**

- Annuncio esplicito di Gesù (3) senza offendere o violentare la coscienza dell'altro (2)
- Indebolimento del messaggio cristiano per accomodarlo alle esigenze dei musulmani

- Accoglienza, accompagnamento e promozione delle seconde e terze generazioni
- Valorizzazione ed inculturazione del Sistema preventivo, con enfasi su “ragione e spirito di famiglia” (2)
- Coeducazione
- Educazione ...
  - \* ai valori cristiani o ad uno stile di vita controcorrente (2)
  - \* alla fede attraverso la formazione della coscienza
  - \* al perdono
  - \* alla tolleranza
  - \* a rielaborare la propria identità religiosa
  - \* per consentire di integrare la propria cultura all’interno del paese ospitante
  - \* a favore di una vita migliore personale e sociale
- Preparazione degli insegnanti in materia sull’Islam
- Attenzione nella gestione dell’opera per evitare forme di discriminazione
- Creazione di un ambiente (2) con chiara identità cristiana in cui la comunità si presenti unita, aperta a tutti, accogliente e rispettosa
- Contatto frequente e rapporto con i genitori (2)

### ***Temi di interesse comune***

- Visione e situazione della donna (6) e altre sfide correlate (dignità, ragazze-spose, ragazze-madri, diritto/accesso all’educazione)
- Coppie e matrimoni misti, educazione dei figli e loro inserimento sociale (3)
- Diritti umani (2)
- Famiglia (2) e problematiche relative, come la disintegrazione, valori familiari diversi dai nostri, (ad esempio: la poligamia)
- La volontà di Dio

### ***Altre sfide***

- Interculturalità ... il Sistema Preventivo nel contesto interculturale
- Integrazione (2)
- Costruzione di una convivenza basata sulla manifestazione chiara, reciproca e quotidiana della propria identità

## **LE OPPORTUNITÀ**

- Il nostro stesso carisma e la missione educativa costituiscono delle opportunità
  - \* per avvicinare le diversità,
  - \* per correggere i pregiudizi e superare ogni estremismo
  - \* per far incontrare i giovani e le famiglie attorno agli stessi valori civili e spirituali
  - \* per sostenere la pace
  - \* per promuovere la dignità della persona umana
  - \* per edificare la comunità ecclesiale e nazionale
  - \* per avvicinare a Gesù i giovani, sia cristiani che musulmani (2)
- L’immigrazione (5) con il suo volto giovanile e povero è una possibilità per vivere il carisma di DB oggi
- Lo scambio interculturale nel contesto fortemente segnalato dalla multiculturalità (8) offre delle possibilità per rinforzare la propria identità
- La convivenza tra musulmani e cristiani (5) che permette la conoscenza reciproca e rinforza la tolleranza e l’apertura

- Il dialogo interreligioso (2) che offre occasioni per sviluppare, ad esempio, la coerenza di vita
- L'apertura al dialogo e alla condivisione (4)
- La comunanza di molti valori e aspirazioni: umane, religiose, morali, politiche, sociali (4)
- La testimonianza personale e comunitaria (5) dell'esistenza di Dio, della fedeltà a Lui e della preghiera *insieme* in alcuni momenti, che può comunicare modo alternativo di vivere
- Le nuove tecnologie che rendono possibile la conoscenza di eventi che accadono intorno a noi
- La libertà (3) di espressione, di scegliere la propria fede
- Le coppie di religione mista per il senso di apertura e rispetto reciproci nei confronti della fede
- Le donne cristiane che, sposandosi con i musulmani, possono influire sull'educazione dei figli
- Il rispetto e l'apertura da parte dei musulmani (3) specialmente tra i nostri allievi
- La stima e la gratitudine da parte dei genitori e degli exallievi
- La nostra credibilità davanti al governo, alla Chiesa, al popolo e alla comunità internazionale (2) e il sostegno del governo alle nostre opere
- La preferenza da parte del popolo per un governo "misto" con appartenenti a religioni diverse

**Domanda 2:** Secondo te in quale modo la nostra presenza tra i musulmani può diventare una forma più credibile di testimonianza cristiana e di dialogo interreligioso?

***Modalità che ci aiutano in questo impegno:***

- Vivere la nostra vocazione e identità con chiarezza, e coerenza (16)
- Attuare realmente il Sistema preventivo e vivere con cuore oratoriano (4) le sue dimensioni di "ragione, religione, amorevolezza"
- Testimoniare un atteggiamento positivo, accogliente, rispettoso e umile (12) che superi le divisioni degli estremisti (sia cristiani che musulmani)
- Seguire la strategia della gradualità, vivere ed offrire i valori cristiani negli incontri quotidiani: il buon giorno, le conferenze, le ricorrenze, gli incontri personali (2)
- Praticare una carità intelligente e gratuita (5), lontana dall'assistenzialismo
- Mettere al centro la persona (3)
- Proporre esperienze di preghiera insieme (3)
- Essere persone di preghiera
- Rendere vitale il Vangelo attuando i valori universali quali: l'amore, l'apertura, l'accoglienza, la bontà, la pazienza, la carità, la mitezza, l'umiltà, il servizio, il perdono (3)
- Testimoniare professionalità e competenza nel servizio educativo (2)
- Impegnarsi a conoscere la loro fede sintetizzata nel Corano, i loro usi e costumi (6) e la voce della Chiesa in questa tematica
- Porre gesti di solidarietà nei confronti di coloro che soffrono (2), e farsi presenti particolarmente nei momenti di emergenza
- Lavorare insieme per affrontare problematiche concrete (2) per lo sviluppo della comunità

### *Riguardo al contesto*

- \* Conoscere il contesto in cui operiamo (3)
- \* Avere uno sguardo di rispetto e benevolenza per la popolazione (3)

### *Circa gli ambienti educativi*

- \* Dare spazio alle diverse espressioni e feste (4)
- \* Rendere disponibili i nostri ambienti aperti per tutti senza distinzione di etnia, religione e sesso (5)
- \* Avere cura per i più poveri
- \* Promuovere la comunione, il dialogo, la collaborazione
- \* Creare un ambiente oratoriano: di famiglia, accoglienza, presenza, accompagnamento, serenità, allegria, dove si dà voce ai giochi, ai gruppi, all'associazionismo, alle svariate espressioni giovanili (4) incoraggiando i giovani musulmani ad essere animatori dei loro compagni

### *In relazione ai laici*

- \* Collaborare nella chiarezza
- \* Offrire opportunità di formazione umana e spirituale perché vivano e operino secondo i diritti umani nello spirito del Sistema preventivo (2)
- \* Conoscere le componenti culturali e religiose delle realtà dei membri della CE

### *In riferimento alla famiglia*

- \* Visitare sia le famiglie musulmane sia quelle cristiane (2)

### *Circa l'educazione*

- \* Alla pace, alla verità, al perdono, al dialogo, alla tolleranza (3)
- \* Dei cristiani alla testimonianza in ambiente interreligioso
- \* Integrale di qualità (6) che libera da diverse forme di schiavitù e condizionamenti e forma ad essere persone capaci di pensare

### *Circa il dialogo*

- \* Favorire il dialogo con persone concrete nella vita quotidiana (6)
- \* Condividere ciò che è buono e identificare i valori comuni (5)
- \* Sostenere il dialogo interreligioso (4) correggere le idee sbagliate
- \* Ricercare un accordo (2) circa i diritti fondamentali dell'uomo e un progetto condiviso
- \* con i responsabili di gruppi su temi di vita sociale, familiare ed educativa

### *Altri aspetti evidenziati*

- \* Attenzione concreta nei confronti della situazione della donna
- \* Conoscenza dei diritti umani in base alla dichiarazione del l'ONU per diffonderli
- \* Sostegno ai movimenti per la giustizia e pace senza colore politico

**Domanda 3:** Secondo te che cosa ha bisogno di chiarimenti o di una riflessione più approfondita affinché la nostra presenza tra i musulmani sia un'espressione significativa del carisma salesiano?

- L'Islam (10)
  - \* I diversi gruppi, il vocabolario, i riti e le feste, le usanze, la famiglia
  - \* La distinzione tra ciò che è religioso e ciò che è culturale
  - \* La conoscenza del proprio contesto
  - \* Temi specifici come:
    - La misericordia di Dio (2)

- L'uguaglianza e fraternità fra gli esseri umani (2)
  - Il rispetto e la dignità della persona umana (2) dei più deboli
  - La libertà nella ricerca di Dio
  - Il digiuno finalizzato alla carità
  - Le figure di Gesù, Buon Pastore, di Maria, la Pastora, di alcuni profeti, tra cui Giovanni Battista
- La nostra identità nel contesto attuale
    - \* Il significato, le opportunità e le sfide della presenza salesiana tra i musulmani
    - \* La chiarezza sulla nostra finalità (3): la trasformazione sociale come finalità è un po' debole
    - \* La formazione specifica per lavorare in ambiente musulmano
    - \* La formazione nelle dinamiche culturali odierne
    - \* L'impegno di abilitarci ad essere mediatori interculturali
    - \* L'apprendere ad essere aperti e a creare ponti interetnici e interreligiosi
    - \* L'essere testimoni del Risorto in un contesto musulmano: piuttosto che una riflessione, andrebbe meglio la testimonianza di persone che hanno trascorso una vita a lavorare in mezzo ai musulmani
    - \* La gioia di parlare di Don Bosco e Madre Mazzarello, della loro pedagogia e fede in Dio (2)
  - Il Sistema preventivo (9)
    - \* Rileggerlo e inculturarlo nel contesto attuale (2)
    - \* Sottolineare gli aspetti irrinunciabili
    - \* Presentarlo ai collaboratori laici cristiani a musulmani
    - \* Evidenziare il tema della "religione" (2)
  - La testimonianza concreta del Sistema preventivo
    - \* Vivere i vari elementi del metodo educativo salesiano (5) nella consapevolezza che "in ogni persona c'è un punto accessibile al bene": presenza e assistenza; festa; preghiera; spirito di famiglia
    - \* Creare un ambiente positivo
    - \* Impegnarsi nel servizio a favore della famiglia e della promozione umana
    - \* Cercare di cogliere e realizzare il rapporto tra educazione ed evangelizzazione (3)
  - L'educazione Integrale (2)
    - \* Favorire la cultura di dialogo tra le nuove generazioni
    - \* Educare i cattolici allievi (2) a vedere i musulmani come fratelli ed a conoscere il contenuto del Corano in generale e le sensibilità specifiche a seconda delle sue distinzioni interne
  - Il contesto socio-culturale (4)
  - Il dialogo (7)
    - \* Chiarire il significato di dialogo (2) per una convivenza pacifica e rispettosa (5)
    - \* Evidenziarne i presupposti
    - \* Offrire orizzonti differenziati
  - La testimonianza
    - \* Dare una testimonianza chiara, coerente ed entusiasta circa la nostra identità cristiana (7)
    - \* Non imporre niente, ma chiedere rispetto
    - \* Rispettare della sensibilità altrui (2)
    - \* Manifestare un vero spirito missionario (non di proselitismo), favorendolo con atteggiamenti di dialogo, incontro, servizio, fraternità, attesa, abbandono alle vie e ai disegni di Dio, coerenza con la propria identità e ripudio di qualsiasi atteggiamento di superiorità (2)
  - La preghiera interreligiosa
  - La donna - impegnarsi nella promozione della donna e dei suoi diritti (2)

- Temi comuni
  - \* Uno studio comparativo delle due religioni (2)
  - \* I valori comuni (2)
  - \* La libertà religiosa che va oltre la tolleranza
- Altri
  - \* Nel contesto dove c'è una maggioranza di giovani di religione cristiana, presentare con chiarezza ai genitori degli allievi musulmani il nostro programma e chiedere un accordo scritto
  - \* Studiare il rapporto tra sviluppo dell'età evolutiva e sviluppo del senso religioso
  - \* Interrogarci fino a che punto diamo spazio alle loro espressioni nei nostri centri
  - \* Domandarci fin dove deve arrivare la nostra tolleranza (specialmente di fronte alle violenze)
  - \* Rilevare le sfide e opportunità nelle relazioni tra musulmani e cristiani nella storia e oggi

Sr. Runita G. Borja FMA  
28 luglio 2012